

I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (CdLS): INDICAZIONI COMUNI

IL SIGNIFICATO DEL CREDITO FORMATIVO (CFU)

Com'è noto, il credito è l'unità di misura dell'impegno profuso dallo studente nelle attività formative previste dal piano didattico o scelte facoltativamente (nei limiti consentiti e secondo le modalità stabilite dalla Facoltà).

Le attività formative possono consistere in:

- lezioni, seminari ed esercitazioni;
- laboratori, progetti, tirocini e stage aziendali;
- studio ed approfondimento personale.

L'acquisizione di CFU implica sempre un accertamento delle conoscenze, competenza ed abilità acquisite mediante un'attività didattica prevista, riconosciuta od autorizzata dalla Facoltà.

Non tutte le attività formative implicano l'ottenimento di una valutazione espressa in 30mi.

Per conseguire la laurea è necessario acquisire complessivamente 120 CFU.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che, mediamente, ad un CFU corrisponde un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per quanto attiene agli insegnamenti – ed ai relativi esami – che costituiscono la gran parte delle attività formative previste dal piano didattico, la Facoltà ha individuato che, delle 25 ore complessive, lo Studente debba riservare 6 ore per le lezioni e per i seminari ovvero 10 ore per le esercitazioni. Ciascun docente titolare dell'insegnamento organizza, entro i limiti definiti dalla Facoltà, la didattica, articolandola in lezioni, seminari ed esercitazioni.

Ogni piano didattico prevede un sistema di insegnamenti che fanno capo ad ambiti scientifico-didattici diversi ed equilibrati in funzione degli obiettivi formativi enunciati da appositi Leggi, Decreti e Regolamenti.

REQUISITI PER L'ACCESSO

Per accedere ai CdL Specialistica è necessario essere in possesso di un diploma di laurea triennale ovvero quadriennale (vecchia offerta formativa), nel rispetto dei criteri di ammissione deliberati dalla Facoltà e comunicati prima dell'inizio dell'anno accademico.

In particolare, ciascun CdL Specialistica consente esplicitamente l'immatricolazione diretta – cioè senza alcun debito formativo – ai laureati provenienti da uno specifico ed individuato CdL triennale.

I criteri di ammissione stabiliscono l'entità dei CFU che lo studente deve aver acquisito durante il precedente percorso di studi, attraverso le attività didattiche rientranti in predefiniti ssd (settori scientifico-disciplinari); in tal modo, si assicura che lo studente ammesso al CdL Specialistica sia effettivamente in possesso di tutte le conoscenze, competenze ed abilità indispensabili per affrontare efficacemente il successivo percorso formativo.

Secondo quanto deliberato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Verona, l'iscrizione ai CdL Specialistica è consentita agli studenti – in possesso del diploma di laurea triennale – cui sia riconosciuto un numero di debiti non superiore a 60 CFU.

Agli studenti che presentano le domande entro il 31 agosto sarà data risposta entro il 30 settembre, cosicché essi possano eventualmente rinunciare all'iscrizione e richiedere il parziale rimborso delle tasse e della quota parte dei contributi versati.

È possibile l'iscrizione provvisoria anche nelle more del conseguimento della laurea triennale, purché quest'ultima sia conseguita entro l'ultima sessione avente validità per l'a.a. 2007/08, ossia quella di marzo-aprile 2009; tali domande verranno prese in esame ai fini dell'ammissione solo previa presentazione in Segreteria Studenti del certificato con esami attestante il conseguimento del diploma di laurea.

Coloro che sono in possesso del diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento degli studi) di area economica sono ammessi senza debiti a qualsiasi CdL Specialistica, in quanto si ritiene che il titolo conseguito assolva implicitamente e pienamente ai requisiti di ammissione; per quanto attiene la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona, i CdL quadriennale di area economica un tempo attivati erano: Economia e Commercio e Economia Bancaria.

Diversamente, il diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) di aree non economiche, non assolvendo implicitamente e pienamente ai requisiti di ammissione a tutti i CdL Specialistica della Facoltà, comporta la necessità di valutare il curriculum di studi effettuati in base alle Tabelle di seguito riportate, effettuando le relative conversioni in CFU.

Se, dall'esame del percorso di studi precedente, si accerta che lo studente non possiede tutte quelle competenze, conoscenze ed abilità che la Facoltà ha ritenuto indispensabili al fine dell'ammissione al CdL Specialistica prescelto, emergono dei debiti che è necessario colmare entro il termine degli

studi specialistici. Lo studente sarà prontamente contattato affinché si rechi da un componente della CSAI – rigorosamente durante l'orario di ricevimento fissato – il quale fornirà tutti i chiarimenti e le informazioni necessarie.

In particolare, in quell'occasione, sotto la guida del docente-membro CSAI, lo studente potrà individuare gli insegnamenti con i quali colmare i debiti emersi all'accesso; per ciascuno degli insegnamenti individuati, lo studente dovrà successivamente superare una prova di idoneità (senza votazione) così da acquisire i CFU mancanti.

Ancora, lo studente può chiedere (vedi modulo) che i CFU maturati nel CdL di provenienza che non è stato possibile riconoscere ai fini dell'ammissione al CdL Specialistica gli siano accreditati tra le "attività a scelta dello Studente" e le "altre attività formative" – attività di tipologia d) e f) – senza ulteriore indagine in merito al contenuto degli esami corrispondenti, nei limiti, ovviamente, del numero massimo di CFU consentiti dal piano didattico del CdL Specialistica prescelto; tale riconoscimento non comporta il recupero delle votazioni conseguite nel percorso di studi triennale. Nella stessa occasione di incontro – ovvero, più probabilmente, successivamente nel corso del biennio di studi specialistici – lo studente potrebbe riscontrare la presunta equipollenza tra un esame sostenuto nel CdL di provenienza ed un insegnamento previsto nel piano didattico del CdL Specialistica. In tutti questi casi, lo studente, previo ottenimento della dichiarazione di equipollenza – totale o parziale – rilasciata dal Docente titolare dell'insegnamento specialistico dopo aver esaminato il programma dell'insegnamento per il quale si chiede l'equipollenza, potrà presentare apposita domanda (vedi modulo) alla CSAI affinché gli siano riconosciuti i relativi CFU; ovviamente, qualora la CSAI, accertata la presenza di tutti i requisiti richiesti, riconosca la totale o parziale equipollenza, l'esame sostenuto nel percorso triennale (o quadriennale) di studi viene recuperato con la sua votazione. È altrettanto ovvio che tale riconoscimento implica che i CFU dell'esame relativo all'insegnamento riconosciuto equipollente siano attinti dal monte-crediti del percorso triennale; pertanto, se tali CFU erano già stati conteggiati ai fini dell'ammissione – tenuto conto dei criteri specifici per ciascun CdL Specialistica – il riconoscimento di quell'equipollenza non può che generare un debito corrispondente che sarà necessario colmare successivamente e certificare, apportando una variazione al certificato di ammissione.

Per maggior chiarezza, si riportano di seguito alcune esemplificazioni:

a se lo studente è ammesso al CdL Specialistica senza debiti, qualunque riconoscimento di equipollenza comporta la generazione di un debito corrispondente; in tal caso, la CSAI dovrà

procedere al riesame della pratica di ammissione dello studente, rettificando la sua posizione debitoria;

b. se lo studente ammesso al CdL Specialistica con 10 CFU di debito nel ssd SECS-P/01 “Economia Politica” chiede l’equipollenza di un insegnamento dello stesso ssd, ciò implica – ovviamente – un aumento dei debiti in quel settore, da colmare secondo le modalità stabilite;

c. se lo studente ammesso al CdL Specialistica con 5 CFU di debito nel ssd SECS-P/01 “Economia Politica” chiede l’equipollenza di un insegnamento nel ssd SECS-P/07 “Economia Aziendale”, ciò non comporterà un aumento dei debiti solo nel caso in cui ricorrano contemporaneamente le tre seguenti condizioni:

1 - i CFU relativi all’insegnamento di cui si chiede l’equipollenza non devono essere maggiori di 5, essendo questa l’entità dei debiti emersi all’accesso;

2 - i CFU nel ssd SECS-P/07 “Economia Aziendale” necessari per l’ammissione, nel rispetto dei criteri fissati, devono rimanere assolti pur deducendo i 5 CFU dell’insegnamento del quale si chiede l’equipollenza; il venir meno di questa condizione, comporta necessariamente la generazione di un debito equivalente;

3 - lo studente non deve aver già chiesto ed ottenuto il riconoscimento dei CFU per attività di tipologia d) ed f), poiché altrimenti quegli stessi 5 CFU verrebbero considerati due volte: una volta per le attività a scelta dello studente ed una volta a valere per l’insegnamento di cui si vorrebbe ottenere l’equipollenza.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Sulla base delle indicazioni derivanti dalla definizione ministeriale delle classi di laurea specialistica (64S, 84S e 91S), i piani di studio dei CdL Specialistica sono strutturati al fine di costituire percorsi armonicamente studiati rispetto agli obiettivi formativi ed agli sbocchi professionali specifici.

A tal fine, essi contengono attività formative – classificate con una lettera alfabetica – alle quali corrisponde un particolare impegno da parte dello studente, sul cui significato si rimanda a quanto già illustrato in ordine ai CdL triennali.

Anche nel percorso di studi specialistici, nei piani didattici sono presenti le attività a scelta dello studente (tipologia d) e, in taluni CdL Specialistica, specificamente, le altre attività formative (tipologia f), in merito alle quali si ritiene opportuno soffermarsi brevemente:

attività formative di tipologia d) → attività a scelta dello studente

Com'è noto, le attività di tipologia d) possono essere scelte liberamente dallo studente per completare la propria formazione tra le diverse attività proposte dall'Ateneo; in particolare, le attività di tipologia d) possono essere scelte tra:

- *attività di tipologia f) promosse dalla Facoltà di Economia, ovvero da altre Facoltà dell'Ateneo (vedi appresso);*
- *insegnamenti offerti dai piani di studio di altri CdL Specialistica (o, nei limiti consentiti di cui si dirà appresso, di CdL Triennali della Facoltà di Economia o di altre Facoltà dell'Ateneo); si ricorda che gli insegnamenti prescelti devono essere adatti ad **integrare e completare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite** dallo Studente nel proprio percorso formativo, non riducendosi alla loro mera duplicazione. A tale proposito, nell'apposita sezione della presente Guida, per ogni CdLS verranno indicati gli insegnamenti, erogati dalla Facoltà di Economia, che possono essere liberamente scelti per acquisire i CFU di tipologia d). Per altri insegnamenti erogati dalla Facoltà, al fine di accertare l'effettiva acquisizione di nuove conoscenze, competenze o abilità, sarà necessario presentare apposita domanda, in carta libera, alla Commissione per lo Sviluppo delle Attività Interne (CSAI). Analogamente si dovrà procedere anche per gli insegnamenti previsti da ordinamenti di altre Facoltà dell'Ateneo, salvo che essi appartengano a **ssd diversi** da quelli previsti dal piano didattico del CdLS cui lo studente è iscritto: in tale ipotesi, infatti, è implicito che i contenuti dell'insegnamento permettano l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità nuove e diverse, e quindi non sarà necessaria una preventiva autorizzazione da parte della CSAI.*

attività formative di tipologia f) → altre attività formative

Come si ricorderà, le attività formative di tipo f) che lo studente può liberamente scegliere – siano esse previste esplicitamente o meno nel piano didattico del CdL Specialistica prescelto – rientrano nelle seguenti tipologie:

→ **Ulteriori abilità linguistiche:**

lo studente può conseguire CFU previo ottenimento di un certificato linguistico rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ovvero da scuole pubbliche o istituti privati accreditati; le certificazioni e i diplomi ottenuti presso scuole pubbliche o istituti privati non possono essere automaticamente trasformate in CFU senza il vaglio dei competenti organi accademici; è evidente che il livello di tale certificato deve essere superiore a quello richiesto per il superamento degli esami relativi alle lingue straniere obbligatorie nel percorso triennale di studi;

→ **Ulteriori abilità informatiche:**

lo studente può conseguire CFU per conoscenze di grado superiore a quelle di base, previste obbligatoriamente nel percorso di studi triennale; a questo riguardo, il conseguimento dell'ECDL avanzato (ultimi tre esami – Power Point, Access, Reti) dà luogo, su richiesta, al riconoscimento di 2 CFU (l'ECDL si ritiene valido anche se conseguito in data anteriore all'immatricolazione) a patto che tale richiesta non sia stata già accolta nell'ambito del percorso triennale di studi.

Rientrano tra le attività formative di tipo f) le seguenti tipologie, per le quali non è necessario inoltrare una specifica richiesta alla CSAI:

→ **Abilità relazionali:**

lo studente può conseguire CFU previo accertamento, ad opera di un'apposita commissione, delle abilità acquisite attraverso lo svolgimento di attività di gruppo il cui contenuto deve figurare in un progetto preventivamente presentato – da uno o più Docenti, concordemente o singolarmente – in Consiglio di Facoltà e dallo stesso approvato; i progetti approvati sono disponibili sul sito web della Facoltà;

→ Stage e tirocini:

lo studente può conseguire CFU sulla base dell'impegno profuso nell'ambito di progetti formativi – consistenti in stage o tirocini presso enti o aziende accreditate dall'Ateneo – promossi da un tutor accademico e svolti sotto la guida di un tutor aziendale, nel rispetto delle procedure previste dall'Area stage e tirocini;

agli studenti lavoratori è consentito effettuare stage presso il proprio datore di lavoro purché lo stesso sia un soggetto accreditato dall'Ateneo e a condizione che lo stage si svolga al di fuori dell'orario di lavoro (tale condizione va formalmente attestata dal datore di lavoro).

Lo Studente può chiedere, previa compilazione di apposita domanda da inoltrare alla CSAI su apposito modulo, la conversione di attività di tipo f) a libera scelta dello Studente in un insegnamento a scelta nel rispetto dei vincoli previsti per le attività di tipo d) sopra indicate.

PROPEDEUTICITÀ

Nella costruzione del piano di studi gli insegnamenti ed i relativi esami sono disposti in un ordine tale da permettere la massima efficacia nell'apprendimento, **sottintendendone la propedeuticità che risulta implicita dai contenuti delle discipline nella stessa sequenzialità logica.**

ESAMI DI PROFITTO E COMMISSIONI D'ESAME

Gli esami di profitto servono ad accertare la maturità culturale e la preparazione del candidato e devono rispettare il programma ufficiale dell'insegnamento.

L'esame si svolge successivamente alla conclusione del periodo in cui sono impartite le lezioni relative all'insegnamento, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame e in date prestabilite nel rispetto del calendario didattico; non sono possibili prove di esame durante i periodi destinati, dal calendario definito dal Consiglio di Facoltà, all'erogazione delle lezioni.

In particolare, si segnala che, con riferimento al semestre di erogazione delle lezioni relative ad ogni insegnamento:

- ✓ **nella prima sessione d'esame utile – cioè quella immediatamente successiva al semestre nel quale sono state erogate le lezioni – avranno svolgimento n. 3 appelli d'esame;**
- ✓ **nella seconda sessione d'esami – seguente quella precedente – avranno svolgimento n. 2 appelli;**
- ✓ **nella terza sessione – successiva alla seconda – avrà svolgimento n. 1 appello.**

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente ed il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dai Docenti titolari.

La votazione finale è espressa in 30^{mi}. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione pari a 30/30, è a discrezione della Commissione di esame.

Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri, di cui uno è il Docente titolare dell'insegnamento.

Per essere ammesso a sostenere un esame di profitto, lo studente dovrà (art. 2.11 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti):

- a) essere iscritto all'anno accademico in corso**
- b) essere in regola con il pagamento di tasse e contributi**
- c) essere in regola con eventuali propedeuticità e obblighi di frequenza**
- d) essersi iscritto all'esame tramite apposita procedura web**
- e) non aver già sostenuto e verbalizzato con esito positivo lo stesso esame**

Circa il punto d), si ricorda che è disponibile sul sito web di Ateneo una lista di F.A.Q. in merito alle modalità di iscrizione online agli appelli d'esame.

Gli studenti che si iscrivono per sostenere un'integrazione o per colmare un debito formativo sono invitati a presentarsi all'esame muniti di copia della delibera CSAI in cui sono indicate le modalità con cui deve avvenire l'integrazione o il debito.

ATTENZIONE:

Lo studente non può sostenere esami relativi a insegnamenti erogati in piani didattici antecedenti all'anno di immatricolazione o ammissione.

- art. 2.11.1, 3) del Regolamento Studenti -

Gli studenti possono accedere alla lista degli esami sostenuti e alle immagini dei verbali corrispondenti attraverso l'applicazione web "Libretto on-line". L'applicazione consente, oltre alla visualizzazione, anche una stampa organizzata di tutti i verbali d'esame e la generazione di un libretto stampabile che viene spedito alla casella di posta elettronica istituzionale dello studente.

Gli studenti sono tenuti a controllare periodicamente lo stato di regolarità della verbalizzazione dei propri esami, segnalando tempestivamente, e comunque non oltre sei mesi dalla data dell'esame, agli uffici competenti le eventuali anomalie riscontrate.

LA CASELLA DI POSTA ISTITUZIONALE

All'atto dell'immatricolazione, a ciascuno studente viene assegnata una casella di posta elettronica e un indirizzo e-mail istituzionale composto dal numero di matricola seguito da @studenti.univr.it: ad es. **vr012345@studenti.univr.it**.

Tale indirizzo va usato di preferenza per qualsiasi comunicazione con gli uffici amministrativi dell'Ateneo e tassativamente per qualsiasi richiesta di informazione avente a oggetto dati personali, come nel caso di informazioni sullo stato della propria carriera universitaria.

È essenziale che la casella di posta elettronica istituzionale venga controllata con frequenza, in quanto può venire utilizzata dagli uffici amministrativi per comunicazioni importanti: ad esempio quelle relative alla gestione degli appelli d'esame, come l'annullamento o lo spostamento di data di una prova, o la conferma della registrazione di un esame in carriera.

Per consultare la propria casella di posta istituzionale, lo studente dovrà collegarsi al seguente indirizzo web: <https://mail.studenti.univr.it/horde/imp/>

Il nome utente coincide con il numero di matricola, mentre la password è la stessa degli altri servizi web dell'Ateneo.

PROVA FINALE

Al superamento della prova finale vengono riconosciuti 20 CFU che permettono il conseguimento del diploma di laurea specialistica (o magistrale).

La prova finale consiste nell'elaborazione di una dissertazione da discutere davanti ad una Commissione composta da almeno sette membri.

Il laureando concorda il titolo della tesi con un Docente – denominato Relatore – appartenente ad uno dei ssd previsti nel piano didattico del CdL Specialistica. La discussione dell'elaborato può avere luogo dopo l'acquisizione degli altri 100 CFU previsti nel piano didattico del CdL Specialistica, durante le apposite sessioni di laurea, e la proclamazione avverrà al termine della discussione.

Il punteggio totale viene determinato sommando al punteggio di ammissione la valutazione della prova finale, alla quale vengono attribuiti da 0 a 10 punti.

Ai fini della determinazione del punteggio di ammissione, si attribuisce un bonus di 1,5 punti sulla media in 110mi al laureando che abbia conseguito almeno 5 lodi; successivamente vengono assegnati 2 punti di bonus “di merito” al laureando che abbia una media di almeno 99/110 – calcolata aggiungendo alla media di partenza l'eventuale “bonus” per le lodi – nonché 2 punti di bonus “di velocità” al laureando “in corso”.

TUTORATO

Ai sensi dell'art. 2.9.3 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti, gli studenti capaci e meritevoli iscritti a Corsi di Laurea Specialistica o Magistrale, ai Corsi di Dottorato di Ricerca, alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Verona e alla Scuola di Specializzazione per gli Insegnanti della Scuola Superiore (SSIS) potranno concorrere all'assegnazione di incentivi per lo svolgimento di attività di tutorato, nonché attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero, secondo quanto annualmente specificato nei diversi bandi emanati dalla Facoltà.